



# CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DODICESIMA LEGISLATURA

---

## RISOLUZIONE N. 9

---

### TUTELA DEL DIRITTO INTERNAZIONALE NEL CASO VENEZUELA-STATI UNITI

presentata il 19 gennaio 2026 dal consigliere Morosin

#### Il Consiglio regionale del Veneto

##### PREMESSO CHE:

- gli eventi recenti che hanno coinvolto la Repubblica Bolivariana del Venezuela e gli Stati Uniti d'America, in particolare l'uso della forza e la cattura del presidente Nicolás Maduro e della consorte da parte di autorità statunitensi, hanno suscitato un dibattito internazionale ampio e acceso;
- le gravi responsabilità del presidente Nicolás Maduro, largamente provate, meritano una ferma condanna;
- la lotta al narcotraffico, alla criminalità organizzata transnazionale e alla corruzione costituisce una priorità internazionale, ma deve essere perseguita attraverso strumenti multilaterali e giudiziari internazionali;
- l'uso o la minaccia dell'uso della forza nelle relazioni internazionali è disciplinato dalla Carta delle Nazioni Unite;
- l'articolo 2, paragrafo 4 della Carta delle Nazioni Unite vieta l'uso della forza salvo il caso di legittima difesa a seguito di attacco armato; al di fuori di tale contesto, non esistono scorciatoie giuridiche né giustificazioni politiche accettabili;
- l'articolo 11 della Costituzione italiana ripudia la guerra come strumento di risoluzione delle controversie internazionali;
- il Venezuela ha aderito alla Corte penale internazionale, mentre gli Stati Uniti non vi hanno aderito; cosa poco conosciuta, che evidenzia l'importanza di affidare l'accertamento delle responsabilità penali agli organi giurisdizionali internazionali competenti;

##### PREMESSO ALTRESÌ CHE:

- l'azione unilaterale di uno Stato contro le istituzioni di un altro Stato sovrano, anche in presenza di condotte gravissime, è illegittima;

- il rispetto del diritto internazionale, dello stato di diritto e del principio di autodeterminazione interna dei popoli è fondamentale per la pace e la stabilità internazionale;
- le grandi potenze economiche e militari hanno responsabilità maggiori nel rispettare il diritto internazionale;
- l'uso equivoco di espressioni quali "operazioni di polizia mirata", "operazioni chirurgiche" o altri eufemismi retorici non giustificano un atto militare e di forza del tutto illegittimo;
- è particolarmente grave il fatto che tali azioni "mascherate", già poste in atto dalla Russia nei confronti dell'Ucraina, ora provengano anche dagli USA;
- azioni simili da parte di altre grandi potenze, come la Cina, avrebbero gravi ripercussioni sull'equilibrio internazionale;
- la centralità dell'Organizzazione Nazioni Unite (ONU) è imprescindibile; senza il suo pieno ruolo non esistono regole condivise;
- è necessario un ampio dibattito nell'Istituzione legislativa veneta e una chiara presa di posizione;
- l'insediamento di basi militari americane nel territorio veneto rende particolarmente attuale e delicato il tema;

#### RILEVATO CHE:

- azioni militari unilaterali costituiscono un pericoloso precedente;
- condotte simili da membri permanenti del Consiglio di sicurezza dell'ONU, minano l'efficacia delle norme fondamentali del diritto internazionale;
- il Segretario generale dell'ONU, il Senato americano, il Presidente della Repubblica francese e altre autorità internazionali hanno espresso preoccupazione per il mancato rispetto del diritto internazionale;
- le parole di Papa Leone XIV richiamano a porre al centro il bene, la sovranità e i diritti umani del popolo venezuelano;
- il rispetto dello stato di diritto è condizione imprescindibile per la stabilità e la sicurezza internazionale;
- la piena osservanza delle norme fondamentali del diritto internazionale evita arbitrarietà, conflitti e violazioni della pace;

#### CONSIDERATO CHE:

- difendere oggi le regole condivise del diritto internazionale significa difendere la pace di domani;
- la Regione del Veneto deve garantire un dibattito ampio e condiviso e una presa di posizione chiara;

#### RITENUTO CHE:

- le istituzioni regionali possano e debbano esprimere orientamenti ispirati ai valori della pace, della legalità internazionale e del principio di autodeterminazione interna dei popoli;
- è necessario un confronto istituzionale ampio e responsabile che restituisca centralità all'Assemblea legislativa regionale e favorisca l'elaborazione di posizioni condivise;
- il Veneto può contribuire al rafforzamento dei principi del diritto internazionale;

### **esprime**

- il proprio orientamento a favore del pieno rispetto del diritto internazionale e del divieto dell'uso della forza nelle relazioni tra stati;

- la ferma condanna di qualsiasi azione militare unilaterale che violi il diritto internazionale;
- la difesa della “forza del diritto” come principio imprescindibile per la pace internazionale;

**afferma**

in tutte le sedi nazionali e internazionali il primato del diritto internazionale e il divieto dell’uso unilaterale della forza;

**esorta**

il Governo italiano, per quanto di competenza, a:

- promuovere azioni concrete per rafforzare il diritto internazionale e garantire il rispetto delle regole da parte di tutti gli stati;
- sostenere il ricorso agli strumenti multilaterali e giurisdizionali previsti dall’ordinamento internazionale per accertare eventuali responsabilità penali;
- favorire iniziative diplomatiche orientate alla *de-escalation* delle tensioni mondiali in atto, alla tutela della pace e alla salvaguardia dell’equilibrio tra gli stati;

**dispone**

l’invio della presente risoluzione al Presidente della Giunta regionale del Veneto, al Presidente della Repubblica, al Presidente del Consiglio dei ministri, ai Presidenti della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica, nonché ai Parlamentari eletti nella Regione del Veneto.

---